



...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail:parmurmi@tin.it - www.murialdomilano.it



Anno 7 n°282

29/03/2009 - 5ª di Quaresima

Lazzaro, vieni fuori

Signore Gesù, come le sorelle di Lazzaro, anche noi ti chiediamo di non allontanarti perché senza di te la nostra vita diventa sterile, triste e faticosa, come un pozzo nel deserto. Siamo qui ad invocarti: aumenta la nostra fede; rendici fiduciosi nella tua risposta che manifesta la tenerezza di Dio per tutti i suoi figli.



Aiutaci, o Signore, ad uscire da una vita dominata dai piaceri e dalla superficialità, senza ideali.

Aiutaci, o Signore, ad uscire da una vita colma di lamenti e di nostalgia per un passato che non c'è più.

Tu mi dici, come a Lazzaro, "vieni fuori", comincia la via della risurrezione, ascolta il mio invito e seguimi. Non restare nella morte, comincia oggi a vivere.

Don Guglielmo - parroco

Martedì 7 aprile alla Messa delle ore 18 ricorderemo **Fratel Vittorio Dadda**, *Giuseppino del Murialdo*, nel trigesimo dalla sua morte. In tanti lo conosciamo perché dal 1971 al 1990 ha svolto il suo apostolato nella nostra parrocchia. Per ricordarlo, la comunità di Milano istituisce una borsa di studio in sua memoria a favore di un seminarista giuseppino del Ghana. Per aderire: *in ufficio parrocchiale il pomeriggio*

5xmille: Metti la Firma sui nostri Progetti

L'ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo

Non costa nulla, ma con il tuo dono ci aiuterai a realizzare i nostri obiettivi nei paesi più poveri del mondo.

Sostegno a distanza, servizio civile, commercio equo e solidale, progetti di cooperazione internazionale

80354630586

SOGGIORNO ANZIANI A CLUSONE

Il Decanato Giambellino organizza un soggiorno montano a Clusone dal 1 al 15 luglio 2009.

L'incaricato sarà presente in parrocchia per informazioni e/o iscrizioni giovedì 2 aprile dalle ore 16,00 alle 17,00.

questa settimana

Ogni giorno alle ore 8,15 preghiera di Lodi; 8,30 Santa Messa; 17,30 S. Rosario; 18,00 Messa.

- MAR 31: ore 15,00 - "ciciarem un cicinin"
ore 20,45 - su Telenova o Radio Marconi Catechesi del Cardinale
- MER 01: ore 15,30/19,30 - Adorazione Eucaristica
ore 18,00 - S. Messa nella Cappella di via Gonin
ore 21,00 - incontro Comunità di Ascolto
- GIO 02: ore 11,30/12,30 - Adorazione Eucaristica guidata
ore 16,30 - gruppo A. C. con catechesi del Cardinale
ore 21,00 - Rinnovamento nello Spirito
- VEN 03: astinenza - ore 08,30 - preghiera di Lodi
ore 15,30 - Via Crucis in chiesa
ore 21,00 - Via Crucis per le vie della parrocchia
- SAB 04: Reddito Symboli
- DOM 05: Domenica delle Palme - 9,30 parte la processione dalla Casa Materna - via C. Corba,97
ore 15.30 - Riparazione Eucaristica invita tutti all'Adorazione, Rosario e S. Messa in cappellina

FACCIAMO BELLA LA NOSTRA CHIESA

Raccolte precedenti	euro	41.537
C. C. via Cascina Corba	euro	50
Scuola Devota Maculan	euro	50
N. N.	Euro	450
R. B.	Euro	100
		42.187

VENERDÌ 3 APRILE - ORE 21.00

VIA CRUCIS PARROCCHIALE

per le vie del quartiere
Parte dalla Chiesa
e termina in P.zza Tirana
animano i giovani



Venerdì di Quaresima

In spirito penitenziale e nel ricordo della sofferenza di Cristo, ricordiamo l'astinenza dalle carni da osservare tutti i venerdì di Quaresima e il digiuno il Venerdì Santo.

Ogni venerdì: ore 8,30 preghiera di Lodi e meditazione
ore 15,30 Via Crucis in chiesa
ore 21,00 Via Crucis per le vie della parrocchia

VAGANZA A PESARO

Dal 1° giugno al 15 giugno - Quota € 560,00 (pensione completa, viaggio a/r, spiaggia). L'incaricato sarà presente in parrocchia per informazioni e/o iscrizioni giovedì 2 aprile dalle ore 16,00 alle 17,00. Ci sono ancora alcuni posti liberi.

SENTIERI DELL'ETERNITÀ

Caro parroco, leggo volentieri la pagina "Sentieri dell'eternità". La trovo nuova ed interessante. Mi aiuta molto a conoscere cose delle quali non avevo mai sentito parlare. La ringrazio di cuore. Vorrei ora un suo parere sulla cremazione, perché parlando con i miei figli ho chiesto loro che alla mia morte desidero essere cremata. Che dice la chiesa riguardo a questa scelta? Sua T. P.

Cara parrocchiana, fino a vent'anni fa, nei paesi occidentali, l'inumazione (sepoltura del corpo nella terra) era la pratica dominante. Oggi la cremazione diventa sempre più frequente. A Milano e nelle grandi città la cremazione ha percentuali molto alte, superano il 50%.

Provo una risposta. Per il cristiano il corpo è parte integrante della persona. Non è un semplice oggetto. È il corpo di una persona, di una moglie o di un marito, di una mamma... di un figlio. Un corpo che ha manifestato amore, tenerezza, amicizia. È stato segnato da momenti di fatica, di malattia. È un corpo le cui ferite sono chiamate alla trasfigurazione nella risurrezione. Il corpo del defunto battezzato è diventato tempio dello Spirito, toccato dagli atti sacramentali della chiesa, nutrito dall'Eucarestia. Il modo in cui egli è onorato al momento dei funerali, dice la sua immensa dignità e la sua vocazione all'eternità.

C'è stato un cambiamento nell'atteggiamento della chiesa. Sappiamo che i primi crematori sono apparsi in Francia ancora alla fine del 1800 in contrapposizione ai funerali cristiani. Si voleva, con il gesto di bruciare i corpi, manifestare il non senso, il vuoto dalla fede nella risurrezione.

Per questo la chiesa Cattolica rifiutò questa pratica che voleva manifestare una professione di incredulità.

Dal 1963 essendo cambiato il contesto, la chiesa ha deciso di autorizzare la cremazione purchè il defunto non abbia fatto questa scelta per motivi contrari alla fede cattolica.

Il rito funerario cristiano rimane immutato. La cerimonia religiosa ha luogo in chiesa, alla presenza del corpo del defunto, che la liturgia dei funerali vuole onorare. Questo rituale non avrebbe più senso se ci si trovasse di fronte a un'urna con le ceneri.

C'è però una preferenza per la chiesa.

Pur accettando la cremazione, la Chiesa Cattolica conserva, però, preferenza per l'inumazione, soprattutto in ragione delle sue risonanze bibliche, ma soprattutto perché si fa memoria della sepoltura di Gesù e della sua uscita dalla tomba.

Modellato da Dio, a partire dall'argilla, l'uomo ritorna alla terra da cui originariamente è stato fatto. La mia esperienza, che è l'esperienza della chiesa, dimostra che la prudenza della chiesa è giustificata, perché ci rendiamo conto che la cremazione è spesso mal vissuta e spesso ha ripercussioni sul piano psicologico. Non parliamo di quelle persone che chiedono poi che le loro ceneri vengano disperse nelle acque del mare o sulle cime del Monte Rosa. Sono stravaganze che non aiutano al processo di elaborazione del lutto.

E poi... dobbiamo dirlo, Cara T. P. - parrocchiana, il cimitero per me è un luogo umanamente e religiosamente importante. Trovo, quando vado al mio paese, a pregare sulla tomba dei miei cari, nel silenzio e nel porre un fiore, un luogo colmo di affetto e di ricordi, che mi dà una grande serenità e pace interiore.

Don Guglielmo Cestonaro